

Borsa Elettrica, giù del 16% Il costo dell'energia

di Gemma Mirarchi

Cala il prezzo dell'elettricità sulla **Borsa Elettrica**. A ottobre il prezzo medio di acquisto (Pun) ha registrato una diminuzione del 16,2% rispetto allo stesso mese del 2011, a quota 65,86 euro per MWh, il livello più basso da maggio 2011. Anche rispetto al mese precedente il prezzo dell'energia è risultato in calo (-14,2%). È quanto emerge dalla newsletter pubblicata ieri sul sito del **Gme**. Lo spread rispetto alle altre borse europee (circa 20 euro per MWh) si è dimezzato rispetto ai mesi estivi. Le vendite da centrali elettriche nazionali, in calo tendenziale del 6,3%, registrano ancora una flessione per le fonti termoelettriche tradizionali (-21% gas, -4% carbone e petrolio) da un lato e per la consistente crescita da fonti rinnovabili (+29%) dall'altro. Le importazioni di energia elettrica, in sensibile crescita a ottobre rispetto a settembre, si fermano però a un livello più basso rispetto ai massimi storici di un anno fa. La liquidità del mercato cede 0,8 punti percentuali su base annua, portandosi al 57,4%. (riproduzione riservata)

